

Nuova joint venture La famiglia Lucchini investe in India su metro e treni

PIOMBINO. Futuro indiano per i Lucchini. Pochi mesi dopo aver mollato ai russi di Severstal la quota del 20,2% che ancora detenevano, mettendosi in tasca 82,5 milioni di euro, la famiglia bresciana sembra intenzionata a reinvestire nel settore ferroviario indiano. Le indiscrezioni sono riportate in un articolo di Milano Finanza. Stando ai rumors la famiglia Lucchini avrebbe intenzione di siglare una joint venture che si chiamerà Lucchini Rs India Pvt Ltd, con sede a Calcutta. L'obiettivo è aprire uno stabilimento per fornire le metropolitane e i treni ad alta velocità.

I bresciani avrebbero già individuato il partner, ovvero la Bharat Connect, holding attiva nella chimica, nella finanza, nel turismo e nell'immobiliare. La società, che vanta tra i suoi azionisti la Banca Mondiale (tramite Ifc Corporation), Bnp Paribas e Kfw, controlla Srei Infrastructure, una finanziaria attiva nel settore delle infrastrutture con oltre 100 miliardi di rupie di investimenti. Già da mesi la famiglia bresciana avrebbe avviato i contatti con la società e, avendo già raggiunto un accordo di massima, presto potrebbe verificarsi la chiusura dell'affare.

L.C.

